

Un gruppo internazionale di ricercatori, del quale fa parte anche un ricercatore dell'Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena di Roma, ha eseguito una revisione della letteratura sulla relazione fra assunzione di metformina e incidenza del cancro del seno e rischio di decesso. I risultati hanno indicato che l'assunzione di metformina può migliorare la sopravvivenza complessiva nei soggetti, con diabete di tipo 2, che sono affetti anche da cancro del seno.

La metformina è uno degli ipoglicemizzanti orali più usati. Essa, infatti, viene usata come cura di prima linea, dopo che eventuali modificazioni delle abitudini di vita non hanno indotto riduzioni della glicemia, per trattare il diabete di tipo 2. Oltre a questo suo effetto principale, alla molecola ne vengono attribuiti anche altri, come, ad esempio, quello di migliorare l'assetto metabolico e la funzione dell'apparato riproduttivo nelle donne con Sindrome dell'Ovaio Policistico. Tang e colleghi, nell'introduzione alla loro revisione della letteratura, ricordano che alla metformina è stato attribuito anche l'effetto di ridurre la comparsa e di migliorare l'andamento del cancro del seno, ma che le evidenze raccolte in studi osservazionali non sono state conclusive. Per questo motivo hanno eseguito una revisione degli articoli disponibili e una metanalisi dei risultati degli stessi. Nelle maggiori banche dati dedicate sono stati cercati articoli, pubblicati fino al 2016, che riguardassero studi sulla relazione fra assunzione di metformina da una parte e, dall'altra, frequenza di comparsa di cancro del seno o rischio di decesso per qualsiasi causa. Nella metanalisi sono stati inclusi i risultati di 12 studi osservazionali sulla prevalenza del cancro del seno e 11 sul rischio di decesso per qualsiasi causa. Non si sono rilevate relazioni fra assunzione di metformina e frequenza di comparsa del cancro del seno (rapporto di probabilità: 0.93, 95% IC: 0.85-1.03, I²=35%), mentre si è osservata una riduzione del 45% del rischio di decesso da qualsiasi causa (rapporto di rischio: 0.55, 95% IC: 0.44-0.70, I²=81%) in persone con diabete di tipo 2, che avevano anche un cancro del seno.

Gli autori, nelle conclusioni, premettono che un particolare metodo, applicato all'analisi, indica la possibilità di fattori confondenti dei risultati di alcuni studi considerati nella loro metanalisi. D'altra parte, essi evidenziano che i risultati ottenuti dimostrano la possibile efficacia della metformina nel migliorare la sopravvivenza delle persone con diabete di tipo 2 che sono affette anche da cancro del seno.

Tommaso Sacco

Fonte: [Association of metformin with breast cancer incidence and mortality in patients with type 2 diabetes: a GRADE assessed systematic review and meta-analysis; Cancer Epidemiology, Biomarkers & Prevention, 2018 Apr 4](#)

da [Fondazione Serono](#)